



**Ghisla Art
Collection**

Via Ciseri 3
Locarno

Collezione moderna

Un cubo rosso per una ventata di grandi novità

Il cubo rosso di Via Ciseri, a Locarno, non può passare inosservato: un monolite ricoperto da una sorta di maglia di ferro, in lamiera rossa traforata, senza finestre né porte. Affascina e incuriosisce, un'opera d'arte pensata per opere d'arte. Lo ha progettato l'architetto Franco Moro, ma a volerlo sono stati Pierino e Martine Ghisla come involucro della loro collezione. Bisogna però entrarci per vivere le scoperte più sorprendenti, la qualità e varietà delle opere esposte, che portano più di una ventata d'aria fresca dentro il panorama culturale e artistico della regione.

Grazie a loro, l'arte del 'moderno' nel Locarnese fa un salto non da poco e approda nel contemporaneo con artisti e opere di portata mondiale. Bastino i nomi di Christo, Sol LeWitt, Frank Stella, Kounellis, Rotella, Rauschenberg, Appel, Arman, Basquiat, Lucio Fontana, Piero Manzoni. Accanto a loro, anche una nutrita schiera di artisti giovani ed emergenti, sconosciuti ai più, ma che aprono prospettive nuove, come i belgi Arne Quinze e Wim Delvoe, l'irlandese Claire Morgan, gli

italiani Francesca Pasquali e Paolo W. Tamburlla.

A caratterizzare complessivamente l'intera collezione non è solo il nome degli artisti, ma la curatura delle loro opere esposte trattandosi in genere di pezzi di alta qualità e dalle dimensioni museali, inseguiti dai due coniugi sull'arco di un trentennio frequentando artisti e gallerie, visitando le principali manifestazioni

**Christo, Rotella e Basquiat
fanno da apripista ad una
schiera di artisti emergenti**

ni del settore: dall'Art di Basilea alla Biennale di Venezia. Con l'inaugurazione della galleria Locarno si arricchisce di un eccezionale ventaglio di presenze assolutamente inedito nella regione: con artisti che in più di un caso hanno marcato in maniera indelebile la storia dell'arte dei nostri giorni. Un valore aggiunto per l'intera collettività non solo locale che, ci si augura, saprà beneficiarne.